

PROGETTO “CASATENOVO SiCura”

REGOLAMENTO ATTUATIVO DEL PROTOCOLLO D’INTESA PER IL CONTROLLO DI VICINATO TRA LA PREFETTURA U.T.G. DI LECCO ED IL COMUNE DI CASATENOVO

Sommario di Progetto

Il progetto di Controllo di vicinato, denominato Casatenovo SiCura, si configura quale un progetto di sussidiarietà e si pone quale obiettivo principale la collaborazione dei cittadini di Casatenovo con le Istituzioni locali e le Forze dell’ordine sui temi della sicurezza urbana.

Le azioni sussidiarie dei cittadini si sostanziano principalmente in:

- Collaborazione con l’Ente comunale locale e le Forze dell’ordine in merito alla tempestiva comunicazione di potenziali rischi che possano minare la sicurezza dei cittadini attraverso azioni coordinate di controllo di vicinato
- Organizzazione di percorsi volti a promuovere la cultura della sicurezza urbana nella cittadinanza

Le attività sono organizzate in coerenza con gli indirizzi e le modalità indicate dall’Associazione Nazionale Controllo Del Vicinato.

Contesto territoriale

Il comune di Casatenovo si sviluppa su un’area di 12,7 km². Al 31.12.2021 gli abitanti erano 13.243, così composti (Femmine 6.751, Maschi 6.492). Casatenovo è il Comune più a sud della Provincia di Lecco, confina con il territorio di Monza e Brianza e ha forte relazioni con il territorio metropolitano milanese.

Casatenovo ha una configurazione policentrica con un’area urbana centrale dove si concentrano i principali servizi (Capoluogo) e cinque frazioni (Rogoredo, Galgiana, Valaperta, Cassina de’ Bracchi, Campofiorengo) con una forte identità di appartenenza locale.

Contesto demografico

La popolazione totale al 31/12/2021 risultava così suddivisa tra le varie località cittadine:

- Capoluogo: 5813 abitanti
- Rogoredo: 2340 abitanti
- Galgiana: 1390 abitanti
- Valaperta: 1429 abitanti
- Cassina de’ Bracchi: 602 abitanti
- Campofiorengo: 1669 abitanti

Sull’intero territorio Comunale la fascia anagrafica più rappresentata tra la popolazione risulta quella ricompresa tra i 40 e 59 anni (30,23% della popolazione) seguita dalla fascia 60 - 80 anni (23,53% della popolazione), dalla fascia 18-40 anni (22,37%), dai minorenni (16,13%) e dagli ultra ottantenni (7,74%).

Nel territorio Comunale inoltre al 31/12/21 risultavano residenti 720 soggetti con cittadinanza differente da quella italiana tra le quali risultavano maggiormente

rappresentati i cittadini rumeni (0,94% dell'intera popolazione comunale), marocchini (0,82%) e albanesi (0,75%).

Contesto relativo alla sicurezza urbana ed alle sue minacce

La collaborazione della Comunità civile con le Istituzioni e le Forze dell'ordine rappresenta un valore aggiunto che può favorire risultati significativi nel promuovere la sicurezza urbana.

Il nostro territorio è storicamente caratterizzato da fenomeni criminosi specie contro la proprietà privata, in particolare furti in case ed aziende/attività commerciali e truffe. Il fenomeno delle truffe è in crescita, favorito anche da azioni criminose che sempre più frequentemente si avvalgono di tecnologie informatiche, social ed in generale dell'utilizzo del web.

L'analisi del fenomeno dei reati deve tenere conto dei fattori socio-economici che potenzialmente li possono favorire nel contesto della comunità (fenomeni di disagio e deriva sociale, forbice sociale e condizioni di povertà, immigrazione clandestina). La sicurezza urbana viene inoltre garantita da una serie di azioni integrate che possano affrontare e risolvere tali problemi, non esclusivamente nel momento del controllo e della repressione di reati che da essi sono favoriti, ma certo prevedendo anche la collaborazione della Istituzioni e della comunità nella prevenzione degli stessi.

Monitoraggio del contesto quantitativo

La principale azione del progetto è la collaborazione tra gruppi di Controllo di vicinato, il Comune di Casatenovo e le forze dell'ordine per il monitoraggio dei fenomeni relativi a furti in case private, truffe ed in generale fenomeni che minano la sicurezza urbana.

Il Comune collabora con i gruppi di Controllo di vicinato mettendo a disposizione i dati quantitativi relativi al fenomeno di furti e truffe, con cadenza quadrimestrale, per una condivisione del monitoraggio nel tempo del fenomeno e per una condivisione di strategie di collaborazione con le Forze dell'Ordine.

L'analisi quantitativa del fenomeno dovrà tener conto di una quota di furti e truffe non denunciati, che verrà considerata invariata nel tempo.

Saranno necessarie azioni per raccomandare ai cittadini di procedere sempre a denunciare eventi o tentativi di furto o truffa al fine di favorire una corretta informazione alle Forze dell'Ordine.

Il monitoraggio si sostanzia in rilevazione degli eventi noti attraverso vari canali di informazione (controllo di vicinato - passaparola, media, chat, social networks). Tale rilevazione può garantire attenzione continuativa al fenomeno attraverso dati per mese ed anno, per frazione, tipo abitazione, tipo furto, fascia oraria.

Indice di diffusione (gravità del fenomeno)

I dati quantitativi consentono di calcolare nel tempo l'andamento dell'indice di diffusione di furti e truffe, che rappresenta il principale indicatore del fenomeno. L'indice di diffusione fa riferimento agli eventi di truffe e furti che in media una famiglia può subire nell'arco temporale della sua durata, alle condizioni date.

Preso atto che le famiglie residenti in Casatenovo al 31/12/2021 risultavano essere 5680, si è proceduto al calcolo dell'indice di diffusione dei reati di truffe e furti:

Calcolo dell'indice di diffusione

- Furti e truffe denunciati annui x 45 anni (stima durata media di una famiglia) / numero di famiglie
- $(139 + 181) \times 45 : 5680 = 2,53$

Gruppi di Controllo di vicinato

Il contesto descritto ha portato, da alcuni anni, cittadini di numerosi Comuni italiani (427 al Maggio 2021) ad organizzare gruppi di Controllo Del Vicinato (di seguito CDV) per intraprendere azioni di sensibilizzazione, formazione e segnalazione, ad integrazione delle attività delle Forze dell'Ordine e delle Amministrazioni. I CDV, nel territorio nazionale, sono 2214 al Maggio 2021 (in media 5,2 per ogni Comune).

A Casatenovo, il progetto del Controllo Del Vicinato si svolge in coerenza con le considerazioni descritte nei paragrafi precedenti

In particolare le azioni dei gruppi di CDV:

- Si sostanziano in una comunicazione continua attraverso i propri referenti con le Forze dell'Ordine e nell'assoluto rispetto delle indicazioni delle FF.OO.
- Escludono iniziative attive autonome dei cittadini e dei gruppi di CDV nei singoli eventi segnalati
- Sono sempre non violente e non espongono cittadini e gruppi di CDV a rischi personali
- Sono ispirate alla collaborazione con le Istituzioni con cortesia ed disponibilità
- Sono da intendersi sempre come integrative ed a supporto delle attività già svolte da Forze dell'Ordine ed Amministrazioni locali e centrali
- dovranno avere carattere di forte innovazione, profondità, costanza.

Gli obiettivi del Progetto Casatenovo SiCura

L'obiettivo prioritario è quello di favorire la sicurezza urbana, nella collaborazione con le Istituzioni locali di modo che ogni famiglia possa poter vivere nelle proprie case e pertinenze non solo senza subire furti ma senza nemmeno la minaccia che essi avvengano mirando inoltre a:

- Superamento del concetto di furto come fenomeno inevitabile;
- Favorire la crescita dell'attenzione diffusa alla sicurezza urbana nella comunità attraverso la partecipazione diffusa dei cittadini al progetto Casatenovo SiCura, perchè diventi un'attività continua e senza termine, proprio in quanto considerata componente necessaria di quella parte del vivere civile che fa riferimento al rispetto della proprietà individuale e delle famiglie

Le attività del Controllo di vicinato nell'ambito del progetto Casatenovo SiCura

a. Informazione e Formazione ai cittadini per prevenzione furti e truffe

L'attività preventiva del Controllo Del Vicinato mira a far crescere nei cittadini:

- la consapevolezza: fornendo informazioni e dati utili per sensibilizzare al tema della sicurezza, in generale e specificamente alla situazione nel territorio casatese e comuni limitrofi
 - la conoscenza: fornendo schede o organizzando incontri formativi per evitare / prevenire specifiche differenti tipologie di furti e truffe
- b. Gestione delle segnalazioni (eventi accaduti / sospetti)
Sostenere l'attività già da anni organizzata in chat di messaggistica, per:
- verificare che i cittadini effettuino le segnalazioni in maniera corretta
 - intervenire tempestivamente, nelle chat o con contatto diretto con un cittadino (a seconda della convenienza della situazione specifica), per correggere eventuali anomalie o assistere a seguito della segnalazione
- c. Tracciamento dei dati di progetto rilevanti
Ottenere dalle Istituzioni preposte dati a frequenza quadrimestrale su furti e truffe per poter:
- confermare che l'attività proceda con consuntivi in linea con il livello e le tempistiche dei traguardi previsti
 - apportare prontamente correttivi adeguati in caso di traguardi non raggiunti
 - informare i cittadini sullo stato di avanzamento rispetto ai traguardi
- d. Altre azioni:
- Installare i cartelli CDV in collaborazione con l'Amministrazione comunale
 - Definire i canali di comunicazione e la coerenza tra essi
 - Codificare e mantenere un efficace archivio, attraverso l'ACDV ed altri canali idonei
 - Coinvolgere i contesti locali permeati dalla cultura del volontariato (associazioni del territorio, compagnie teatrali, cori, Parrocchia e Oratori)
 - Prevedere l'installazione di Infopoint presso esercizi commerciali
 - Coinvolgere Istituti scolastici e studenti per implementare la cultura della sicurezza urbana
 - Favorire la vicinanza a cittadini anziani e più esposti a furti e truffe
 - Coinvolgere il tessuto delle imprese locali
 - Creare occasioni specifiche di sviluppo delle comunità per alimentare un senso di partecipazione, funzionale anche alla riduzione del rischio di furti

Principi guida

I principi guida del Progetto Casatenovo SiCura sono:

- Sussidiarietà: attività di volontariato, a titolo gratuita, in collaborazione con le Istituzioni locali;
- Non violenza: qualsiasi attività posta in essere dovrà essere non violenta;
- Trasparenza: garantire visibilità alle parti interessate sullo stato avanzamento delle azioni poste in essere e, una volta ottenuti, dei risultati che esse hanno favorito;

Analisi delle risorse disponibili e necessarie

1) Cittadini aderenti

Il controllo di vicinato si sostanzia in una diffusa collaborazione della cittadinanza, per cui tutti i cittadini possono volontariamente impegnarsi in una collaborazione coordinata dai referenti del gruppo di CDV.

Ogni cittadino aderente può essere parte del progetto secondo le proprie capacità relazionali, di coordinamento e tecnico-professionali.

I coordinatori del gruppo di CDV si relazionano con le Istituzioni e le Forze dell'ordine in particolare gestendo la comunicazione continua in riferimento ai potenziali rischi e pericoli che vengono segnalati dal territorio.

2) Strumenti

Per l'attività di controllo di vicinato, i gruppi di CDV si avvalgono di servizi di messaggistica online (n. 7 gruppi di whatsapp corrispondenti alle relative aree di suddivisione del territorio comunale: Campofioreno, Capoluogo, Colombina, Cassina de' Bracchi, Galgiana, Rogoredo, Valaperta).

Il CDV utilizzerà il social network (gruppo Facebook "Casatenovo SiCura"), e il sito web <https://casatenovosicura.wordpress.com> per ai soli fini comunicativi in uscita verso gli iscritti e la cittadinanza.

La partecipazione ai gruppi whatsapp, unico canale preposto alle segnalazioni in entrata, sarà ammessa per i soli utenti regolarmente iscritti e di cui sarà previamente accertata la reale identità a cura dell'associazione Cdv Casatenovo SiCura la quale dovrà garantire il regolare trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

A cura della medesima associazione dovrà inoltre essere rilasciata informativa agli aderenti sulla comunicazione dei nominativi dei medesimi (nonché dei nominativi dei soggetti amministratori) al Comune di Casatenovo ed alla Prefettura di Lecco in ottemperanza all'art. 4 i) del Protocollo d'intesa per il Controllo di Vicinato sottoscritto in data 30/03/2021 tra il Comune di Casatenovo e la Prefettura di Lecco.

Per ogni gruppo dovrà essere nominato un amministratore/referente. Una volta ricevuta segnalazione meritevole di verifica, il referente del canale di informazione trasmetterà la medesima alle forze dell'ordine (Polizia locale tramite mail: polizia.locale@comune.casatenovo.lc.it e Caserma Carabinieri tramite mail: stlc126220@carabinieri.it) dettagliando altresì le generalità ed i recapiti del segnalante, il quale, laddove necessario, potrà essere successivamente udito ai sensi dell'art. 13 della L. 689/81 o dell'art. 351 c.p.p. dalle forze di polizia interessate.

Si precisa inoltre che le segnalazioni effettuate tramite detti canali non potranno mai sostituire le segnalazioni di notizie di reato tramite denuncia/querela da presentarsi alle forze dell'ordine nelle modalità di cui all'art. 333 c.p.p. e ss.

Per emergenze in atto si ricorda che il canale principale per l'attivazione delle forze dell'ordine è il numero unico per le emergenze 112.

Il gruppo di CDV si doterà inoltre di strumenti di formazione e informazione (schede delle migliori prassi, volantini), potrà organizzare eventi pubblici ed altre attività di

coinvolgimento dei cittadini sul tema della sicurezza urbana anche in collaborazione con rappresentanti delle Forze dell'Ordine o relatori qualificati in materia di sicurezza urbana. Le azioni comunicative del gruppo di CDV si avvarranno anche di strumenti di informazione circa le attività in essere e deterrenza (es. cartelli CDV, altro)

Ruoli e Mansioni - Cabina di regia del progetto Casatenovo SiCura

Il Comune di Casatenovo istituirà, con atto formale, un organismo di coordinamento del progetto denominato Cabina di regia che prevede la partecipazione di

- Coordinatore: Sindaco o suo consigliere/assessore delegato
- Un rappresentante per ogni Gruppo Consiliare
- Tre coordinatori del gruppo di Controllo di vicinato Comunale
- Il Referente del gruppo di Controllo di vicinato Comunale
- Il Comandante della Polizia Locale di Casatenovo

La Cabina di regia (CdR) viene nominata dalla Conferenza capigruppo del Comune di Casatenovo ed ha durata pari al Protocollo d'intesa per il Controllo di Vicinato siglato con la Prefettura di Lecco (scadenza 30/03/2023).

Compito della CdR è coordinare ed implementare le attività di Controllo di vicinato e del Progetto Casatenovo SiCura.

La CdR relaziona per iscritto al Consiglio comunale circa le attività svolte ed il monitoraggio riferiti all'anno precedente, entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Quanto disposto nel presente documento potrà trovare attuazione anche in caso di proroga o rinnovo a scadenza del vigente Protocollo d'intesa per il Controllo di Vicinato siglato con la Prefettura di Lecco in data 30/03/2021.